

PROGRAMMA APPELLO PER LECCO

LECCO REVITALIZATION LAB

Ovvero una LRL (Laboratorio a Responsabilità Lecchese)

VISION

“ Le cose di Lecco “ – ovvero i grandi progetti quali l’attraversamento e superstrada per Colico, l’Ospedale, l’Università, ecc.... – che hanno caratterizzato la vita e la crescita della nostra città negli ultimi anni, sono state immaginate e progettate negli anni ‘70 ed ‘80. Il compimento di queste opere ha segnato la fine di un ciclo. Da allora più nulla, nessuna progettualità.

Vogliamo oggi far rivivere la capacità di progettare sul lungo periodo per individuare degli obiettivi per la nostra città e dare la speranza di un disegno che ci aiuti di uscire dall’*impasse* attuale.

La bellezza naturale della nostra zona è nota, impreziosita dalla corta distanza da Milano (uno dei motori dell’Europa): in tal senso Lecco rappresenta un virtuoso bilanciamento tra distanza da Milano e bellezza paesaggistica dell’area. Questo “virtuoso equilibrio” rappresenta un’importante opportunità per immaginare il futuro di Lecco legato anche alla capacità di attrazione di società di servizi nazionali ed europee a cui offrire bellezza e qualità di vita, facilitazioni abitative, rapide comunicazioni con Milano, e viceversa.

Tutto ciò diventa credibile se immaginiamo il futuro per la nostra città come “grande Lecco” in grado, quindi, di offrire ipotesi di sviluppo e servizi concentrati non unicamente sul proprio territorio comunale e di giocare realmente il ruolo di capoluogo di provincia, in questo modo si possono offrire ai cittadini lecchesi servizi migliori a costi inferiori.

TEMI

TALENTO

Cultura, Turismo, Formazione.... i temi del “ VOLER FARE “

Realizzazione di struttura in grado di ospitare grandi eventi musicali, teatrali, fiere e kermesse di ogni natura, con all’interno possibilità di sale cinematografiche (Palalecco al Bione);

Qualificazione dell’agenzia di promozione turistica e attivazione della navigazione ecologica sul lago;

Sviluppo di manifestazioni evento e mostre di qualità in grado di alimentare interesse verso la città;

Incentivare l’attività sportiva in tutte le discipline, con particolare attenzione agli sport di montagna e lago;

Individuazione e creazione di un lido cittadino effettivamente balneabile (verifica spazi per piscina all'aperto, SPA, centro benessere);

Recupero di spazi industriali dismessi per attività espositive e interdisciplinari, formative e laboratoriali legate ai distretti produttivi (Foresta del ferro);

Trasformazione dell'isola viscontea per realizzare "l'isola dei bambini" parco + laboratorio per l'infanzia;

Creazione di una Commissione di storici locali e cittadini appassionati, per la valorizzazione del patrimonio e della memoria storica della città. Inserire la città di Lecco tra i luoghi di richiamo del prossimo EXPO, anche con iniziative storico culturali;

Monitoraggio "antimafia" sulle nuove opportunità di lavoro e inserimento di giovani nel mondo del lavoro tramite politiche di incentivazione trasparenti ed eque;

Gestione creativa del bilancio comunale finalizzato a creare un'autentica vocazione turistica.

TOLLERANZA

Accoglienza, Internazionalità, Socialità, Relazione...i temi del "LASCIA FARE";

Serena convivenza e governo dell'immigrazione (sportello immigrazione);

Intensificazione strutture alberghiere e esercizi pubblici con personale in grado di soddisfare ogni richiesta turistica (conoscenza delle lingue, alta professionalità, servizi di eccellenza, etc...);

Ripristino mercato nel centro cittadino, adattando le piazze di tutti i servizi necessari per ospitare gli ambulanti e i consumatori;

Sviluppo del turismo attraverso politiche di accoglienza, anche verso le persone con problemi particolari (anziani, disabili, famiglie numerose, etc...);

Servizi e alloggi per studenti universitari (social housing);

Motivare l'affitto o la vendita degli alloggi non abitati al fine di preservare il territorio;

Incremento servizi alla persona (anziani, disabili, etc...) e applicazione dei concetti del *design for all* (zero barriere architettoniche);

Sostenere istituzionalmente sodalizi, collaborazioni e reti fra le imprese (Men at Work);

Attivazione sportello anti -usura;

Utilizzo di alcune strutture confiscate alla criminalità organizzata da dedicare al sistema di volontariato e a costituire un osservatorio contro le infiltrazioni mafiose e della criminalità nel territorio lecchese.

TECNOLOGIA

Sviluppo, Economia, Etica...i temi del "SAPER FARE"

Mantenimento delle aree industriali attualmente presenti sul territorio lecchese quale elemento produttivo essenziale per garantire l'evoluzione di un progetto industriale;

Etica industriale e del sistema bancario e creditizio verso il diritto del lavoro e delle imprese con politiche di censura verso atteggiamenti antietici del sistema bancario e creditizio;

Sostegno economia locale e certificazioni produttive con valorizzazione di prodotti e marchi di tipicità;

Incentivazione delle politiche relative all'installazione d'impianti fotovoltaici e all'impiego di energie rinnovabili;

Verifica della possibilità e della eventuale estensione della banda larga a tutta la città e adeguamento dei servizi telematici alle diverse fasce di utenza della città. Incentivare il dialogo diretto e la co-progettazione con i cittadini attraverso il sito web del comune e l'URP.

TERRITORIO

Ambiente, Ecologia, Infrastrutture...i temi del "POTER FARE"

Creare un sodalizio con l'amministrazione del capoluogo lombardo in modo da progettare e condividere scelte strategiche per infrastrutture,

(metropolitana leggera,viabilità di collegamento tra Lecco – Milano e aeroporti);

Sistemi di trasporto leggeri e sostenibili (via terra e via acqua) tra Lecco, Mandello, Calolzio, Valmadrera, Oggiono...;

Investimenti su ampliamento del verde cittadino(orti urbani), in particolare nei quartieri a elevata urbanizzazione e cura dei parchi e ricostruzione, ove necessita, delle attrezzature/giochi per i bambini;

Incentivo all'uso della bicicletta e dei veicoli a motore ibrido, di politiche di car pooling e car sharing;

Monitoraggio continuo della qualità dell'aria e dell'acqua con presidii e controlli in grado di consentire interventi immediati dal punto di vista politico;

Parcheggi decentrati imponendo l'uso di bus-navetta pubblici (con biglietto unico bus + parcheggio) decongestionando il centro cittadino;

Nuovo depuratore comunale e installazioni di ecosistemi di trattamento delle acque di falda;

Valorizzazione della periferia e dei nuclei storici, dei sentieri e dei torrenti, riqualificazione ambientale dell'attraversamento;

Raccolta del vetro a domicilio e potenziamento della piattaforma ecologica anche con politiche disincentivanti lo spreco;

Promozione e produzione dell'energia rinnovabile;

Questi sono solo alcuni punti del programma di Appello per Lecco; l'associazione consegnerà nelle prossime settimane il programma completo e articolato nelle mani del candidato sindaco prescelto.

Lecco, 13 febbraio 2010